

Padre Paolo Vechoor venuto a tare il pio esercizio della Scala Santa prima di partire per la sua India (Allahabad)

Lecco - Comitiva di 40 ragazzi della parrocchia dei Capuccini.

Merate - Ragazze accompagnate dalle Suore Misericordine.

Belluno - Pellegrinaggio dei ragazzi dell'Oratorio accompagnati dal loro Assistente.

Valesca (Milano) - circa 70 persone (ragazzi e ragazze) col parroco.

Castellanza - Numerosi pellegrini.

Lorisola - circa 50 parrocchiani con il parrocco.

Gallarate - Numeroso gruppo di pellegrini accompagnati dalle Suore.

Tradate - Comitiva di ragazzi - Una seconda di uomini.

Gorgonzola - Un buon numero di Suore venute per visitare e pregare S. Girolamo di cui sono devotissime.

AGOSTO

Bergamo - Malpensata - Gruppo di pellegrini accompagnati dal Sacerdote e dalle Suore.

Limbiate - Cinquanta pellegrini con il loro Cappellano e suore.

Vicenza - Pulmann di uomini e signore accompagnati dal Parroco.

Offanengo (Cremona) - Parroco con il gruppo dei cantori ed il corpo bandistico. Cantata la Messa in parrocchia, condecorarono la Messa della 10,30 alla Valletta con brani a tre voci della Messa Eucaristica del Perosi.

Calusco - Sacerdote con alcuni chierici ed un gruppo di ragazzi.

Linago (Milano) - Pulmann di giovani con il loro assistente.

Molteno - Gruppo di pellegrini accompagnati dalle Suore.

(continua)

Preghiamo l'Amministrazione Postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 61.481 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20 E 43
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA

Il Santuario di

San Girolamo Emiliani

SOMASCA (Bergamo)







PERIODICO BIMESTRALE del SANTUARIO di SOMASCA - Dicembre 1962 - Gennaio 1963 - Anno XLVII - N. 480



Altare di S. Girolamo in S. Lucia di Cremona (pag. 12)

sommario

pag. 3

Sacre funzioni in Santuario

рац. 4

Festa del glorioso Transito di S. Girolamo

pag. 5-6

S. Girolamo tra gli orfani

pag. 7-8

Apostolato di S. Girolamo

рзд. 9

Conosciamo la vita di S. Girolamo

pag. 10-11

Novità in Santuario

pag. 12-13

Per il culto di S. Girolamo

pag. 14

Cronaca

Tra i figli di S. Girolamo

p₃g. 15

Sotto la protezione di S. G rolamo

pag. 16

Ut Unum Sint

pag. 17

Abbonamenti - Offerte

pag. 18

Avvisi importanti

pag. 19

Pellegrinaggi

Cari Abbonati

VOLETE DIMOSTRARE LA VOSTRA DEVOZIONE A S. GIROLAMO?

RINNOVATE L'ABBONAMENTO E PROCURATECENE ALTRI!

È ANCHE QUESTO UN MEZZO PER DIFFONDERE IL SUO CULTO

Grazie di cuore.

SACRE FUNZIONI IN SANTUARIO

ORARIO SS. MESSE:

FESTIVO: 6-8-9 (alla Valletta) - 10 - 11 (estivo)

FERIALE: 6. - 7 - 8.

NB. * esclusa per ora al lunedì e mercoledì.

ORARIO SS. FUNZIONI:

FESTIVO: 14,30 - Vespro, Catechismo, Benedizione Eucaristica.

FERIALE: 17 - Rosario, Benedizione Eucaristica.

GENNAIO

1 — Ottava del S. Natale: ore 10 S. Messa Solenne. Ore 15: Vespri, Rinnovazione Voti Battesimali, Benedizione Eucar., Distribuzione immaniario del S. Patrona dell'Arra Natara

gini col S. Patrono dell'Anno Nuovo.

4 — I° Venerdì del mese: ore 6 esposizione solenne del SS. Sacramento. Ore 6-7 SS. Messe. Ore 8 S. Messa distinta, Coroncina del S. Cuore, Benedizione Eucar. Ore 20 funzione in onore del S. Cuore. (Possibilità di comunicarsi).

5 — I° Sabato del mese: ore 6-7 SS. Messe all'altare della Madonna. Ore 8 S. Messa distinta, Coroncina del Cuore Immac. di Maria. Ore 20 funzione in onore del Cuore Immac. (Possibilità di comunicarsi).

6 — Epifania di ns. Signore: ore 10 S. Messa Solenne. Ore 15 Vespri, Professione di Fede, Benedizione Eucar., Bacio del Bambino.

8 — Commemorazione del Transito di S. Girolamo: ore 8 S. Messa distinta all'altare del Santo. A sera funzione particolare in suo onore.

13 — Festa della S. Famiglia: ore 8 S. Messa distinta per papà e mamme. Ore 14,30 Vespro, Dottrina, Consacrazione di tutte le famiglie.

18-25 — Ottavario per l'Unione delle Chiese: ore 8 S. Messa distinta. Ore

20 preghiere « Pro unione ».

20 — Festa di S. Agnese, Patrona della Gioventù Femminile: ore 8 S. Messa in canto con Comunione generale. Festa esterna per l'onomastico del P. Parroco (S. Mario).

29 — INIZIO DELA NOVENA IN ONORE DI S. GIROLAMO: cfr. pag. 4

orario particolare.

FEBBRAIO

1 — I° Venerdì del mese: cfr. gennaio.

2 — I° Sabato del mese; festa della Purificazione: ore 6,45 benedizione delle candele - Processione - S. Messa. Ore 20 funzione mariana.

3 — I Domenica del mese: bacio delle candele (S. Biagio). Dopo i Vespri processione votiva alla Valletta.

17 — Terza Domenica del mese: ore 8 S. Messa in canto, Comunione generale. Ore 14,30 Vespri, Dottrina, Processione Eucaristica.

26 — Adorazione riparatrice alle ore 20 in occasione del carnevale.

27 — Mercoledì delle Ceneri: ore 8 S. Messa alla « Mater Orphanorum ».

Ore 20 S. Messa vespertina, predica del Quaresimale, imposizione delle Ceneri.

FESTA DEL GLORIOSO TRANSITO DI S. GIROLAMO

MARTEDI' 29 GENNAIO

Inizio Solenne Novena in onore di S. Girolamo.

ore 8 S. Messa distinta all'altare del Santo.

ore 20 S. Rosario, Pensiero, Litanie, Inno, Benedizione Eucar.

GIOVEDI' 7 FEBBRAIO

ore 16 Trasporto dell'urna all'altare Maggiore.

Primi Vespri officiati dal rev.mo Mons. Arciprete di Calolziocorte.

VENERDI' 8 FEBBRAIO

ore 5 Inizio celebrazione di SS. Messe continue.

ore 6 S. Messa nella Cappella del Transito.

ore 8 S. Messa Prelatizia di S. E. Mons. Piazzi, Vescovo Dioc.

ore 9 Pellegrinaggio Votivo della Parrocchia di Vercurago.

ore 10 S, Messa Solenne celebrata dal Rev.mo P. Generale dei Padri Somaschi P. DE ROCCO D. SABA, con Assistenza Pontificale di S. E. Mons. GIUSEPPE PIAZZI, che terrà pure il Panegirico del Santo.

ore 15 Vespri Solenni officiati dal rev.mo Padre Generale, P. De Rocco D. Saba, segue la Benedizione Eucaristica.

ore 18 S. Messa distinta e Solenne Reposizione dell'Urna trasportata processionalmente all'altare del Santo.

DOMENICA 10 FEBBRAIO

FESTA DI S. GIROLAMO AL SANTUARIO DELLA VALLETTA.

ore 8,30 S. Messa distinta.

ore 10 S. Messa Solenne con discorso. Supplica al Santo e Bacio della Reliquia.

- Chi visita nel giorno della Festa la Basilica può acquistare l'INDUL-GENZA PLENARIA alle solite condizioni.
- Venerdì 8 Febbraio nel territorio del Santuario è concessa la dispensa dal magro.

C'è pedagogia e pedagogia. O meglio metodo pedagogico e metodo pedagogico! Siamo in piani di inflazione anche su questo punto.

Metodo. Metodi. Metodologia ! Quanto gettito di parole e paroloni.

Al di sopra di questi schemi precostituiti, ci sono i Santi che hanno « succhiato » il metodo da quel grande unico Maestro: Gesù! Gli uomini poi ci hanno riempito il cervello I Santi l'hanno intuito e posseduto perchè possedevano quel misterioso « sensus Christi » in misura sovrabbondante e di cui parla magistralmente Paolo.

La pedagoia dell'amore divino e umano. Ripeto: divino e umano!

E non hanno scritto nulla.

L'hanno praticata. E basta!

Solo così si spiegano i frutti dei Santi e la validità delle loro istituzioni che, di norma,

SAN TRA GU



sorgono tra i contrasti e senza l'apparato di mezzi e di cose e lo strombazzamento dei principi. ななな

rincomprensibili: metodo repressivo, metodo di parole altosonanti e talvolta addirittura preventivo, metodo americano, autodisciplina, self-controll, test pedagogici, e via!

Tutte cose anche valide, più o meno, non discutiamo! Ma il metodo dei metodi, quello spirito senza il quale ogni metodologia umana non si riduce che ad una congerie balbettante di consonanti ed a una selva di concetti ermetici per i non iniziati, è decisamente al di sopra e al di fuori di ogni schematismo scolastico e non.

Ma erano Santi.
Questo è il principio.
S. Girolamo era un S

S. Girolamo era un Santo. Con l'esse maiucola! Un grande Santo! Autentico! Lui tra gli orfani ci si era messo come per ispirazione divina: loro ha partecipato tutto il suo cuore, dando tutto se stesso.





Aveva visto in essi l'immagine più commovente di Gesù e, come Cristi viventi, li ha trattati.

E' questo il suo « metodo ».

Intuitivo e spontaneo soprannaturalmente. Amore intelligente che diviene comprensione, affetto, dedizione assoluta.

Al di là e al di sopra di ogni velo umano. E non ha più misurato sacrifici e rinuncie. Ma, fatti a dovere! Sempre.

Padre!

Padre degli orfani. Ricco di quella paternità soprannaturale che ha appreso dal più grande amore di Dio e dall'affetto tenero di Maria.

Il Padre celeste e la Madre divina!

I suoi amori.

I principi della sua « pedagogia ».

Quello che potremo chiamare « Pedagogia Emiliana ». « Pedagogia Somasca ».



Per costume si è voluto indagare sul suo sistema pedagogico e, come di solito, si è cercato di trovargli una casella tra quelle prefabbricate il cui elenco impreziosisce tutla la manualistica maggiore e minore di questa coscienza.

Cosa lodevole perchè non la si formalizzi e si pretenda di coartarla in un determinato rigido schema di classificazione teorica svuotandone il profondo significato e l'aspetto autenticamente genuino.

Il suo allora, dicono, è rapportabile allo schema del metodo « preventivo ».

lo francamente preferirei chiamarlo « metodo dell'amore » del « puro amore ».

E' prevenzione, intuizione prima, correzione, ma amore sempre!

La sua bontà senza confini, la volontà di « servire » gli altri fino a trascurare se stesso perchè nulla mancasse — neppure il pezzo di pane migliore — è il suo stile, il suo metodo quindi.

Non abbiamo che rimanerne entusiasti ed ammirati.

Però non solo questo. Sarebbe troppo poco, non vi pare?

Si tratta pur noi di fare come Lui. Ciascuno nel campo della propria attività umana, famigliare e sociale.

P. B. (continua)

L'Apostolato di SAN GIROLAMO

Azione Cattolica autentica

(continua dal numero precedente)

FERVORE DI VITA

ATTACCAMENTO ALLA CHIESA

Alla dottrina eretica, che basti solo la fede senza le buone opere per la salvezza, S. Girolamo oppose la testimonianza chiarissima e convincente dell'esercizio della carità in grado eroico, argomento che vale più di qualunque discussione teologica. Alla pretesa di abrogare i Sacramenti nella pietà Cristiana, particolarmente la S. Eucaristia e la Confessione, oppose il suo esempio e quello dei suoi seguaci e degli orfani con l'asco'to quotidiano della santa Messa, le Comunioni e Confessioni frequenti e l'adorazione al SS.mo Sacramento.

AMORE A MARIA

I Protestanti avevano tolto il culto alla Vergine Santa, Madre di Gesù. Girolamo divenne apostolo ardente della devozione verso Maria che lo aveva miracolosamente liberato dalla prigionia di Castelnuovo di Quero. Nei viaggi, nelle ore di lavoro, ovunque cantava con i suoi orfani le lodi e le litanie della Madonna. Ogni giorno recitava con i suoi e più volte questa invocazione, composta da lui stesso: « Preghiamo nostra Signora che si degni supplicare il Suo Figlio divino, affinchè ci conceda la grazia di essere miti ed umili di cuore, di amare la Divina Maestà sopra ogni cosa e il prossimo come noi stessi: che estirpi i nostri vizi. accresca le nostre virtù e ci conceda la pace». Per acquistare questa grazia per ravvivare la speranza nel soccorso divino, voleva che recitassero spesso anche questa preghiera: «Collochiamo ogni nostra fiducia nel nostro misericordiosissimo Signore e in Lui solo; tutti coloro infatti che in Lui confidano, non saranno mai confusi. E per ottenere questa grazia, rivolgiamoci alla Madre di tutte le grazie, dicendo: Ave, Maria!».

Le volgari ingiurie e gli insulti che i Protestanti lanciavano contro il Papa, suscitavano il suo sdegno a stento trattenuto e procurarono amarezza profonda in lui che era rispettosissimo e della Autorità Apostolica e di ogni altra Dignità ecclesiastica. Ebbe sempre segni di particolare rispetto e venerazione per ogni Sacerdote e in modo speciale per quelli che ebbe come compagni nel suo apostolato. Nulla intraprese contro la volontà esplicita del suo Direttore spirituale e di qualunque altra autorità ecclesiastica locale. All'inizio di ogni attività in determinati luoghi, sempre volle ottenere prima la approvazione e la benedizione dei singoli Vescovi.

Non chiuse gii occhi sulle manchevolezze del clero. Conosceva bene che il mancato fervore di vita cristiana del popolo dovevasi in larga parte attribuire a colpa dei sacerdoti che trascuravano di in-



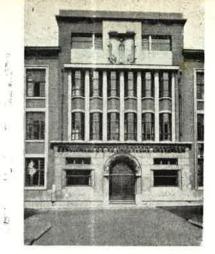
segnare le verità fondamentali e le preghiere più semplici ai fedeli. Tale ignoranza era ovviamente il terreno preparato per l'attecchimento della eresia protestante. S. Girolamo ardeva dal desiderio di venire incontro a tali necessità. E per insegnare le verità essenziali della fede, non cercò i grandi predicatori o i sapienti, ma lui stesso si fece umile catechista nelle piazze e nei campi tra gli agricoltori.

A tutti insegnava il Pater, l'Ave, il Credo e lui stesso stese per primo un abbozzo di catechismo a domanda e risposta per meglio facilitare l'apprendimento delle verità. Servivasi per l'istruzione degli orfani più grandicelli e ben preparati da lui stesso. Passò con questi graziosi catechisti di città in città, accompagnato da un Domenicano che poi predicava nelle chiese alla gente accorsa.

VITA EVANGELICA

Mentre gli uomini stessi della Chiesa si preoccupavano di ammucchiare ricchezze, lui abdicò in modo totale a tutti i suoi beni, indossò un abito poverello, andò mendicando il pane di cui teneva per sè quello più stantio ed indurito, e beveva solo acqua. Pretendeva dai suoi discepoli la medesima austerità e non permise mai che alcuno accettasse in dono immobili, qualunque fossero. Sotto questo profilo Egli andò molto avanti più avanti nella perfezione evangelica dei soci del Divino Amore. Solo S. Francesco d'Assisi. con il quale ha moltissimo punti di somiglianza, l'uguagliò nella povertà totale ed assoluta. Volle infatti che la sua Compagnia si chiamasse: « Compagnia dei Servi dei poveri».

Noti erano i costumi facili del cinquecento italiano. S. Girolamo fondò una casa di rieducazione morale per le povere donne perdute da lui richiamate alla dignità di vita cristiana. Praticò in modo spiccatissimo la penitenza flagellandosi, digiunando continuamente, passando le notti in ginocchio sulla nuda terra della sua cella in cui non poteva rimanere ritto in piedi: e ivi, sulle pie-



Sint-Niklaas dei Frères Jerônimites del Belgio

tre aguzze si prendeva brevi ore di riposo.

PENITENZA ESEMPLARE

Sovente si struggeva in lacrime davanti alla Croce di legno che aveva innalzato nello speco. Supplicava il Signore a non essergli Giudice ma Salvatore. Pregava per i suoi, per gli orfani, per i peccatori, per gli infelici. Mentre le lacrime rigavano le sue guancie emaciate per i digiuni, pregava fervorosamente per la Santa Chiesa che vedeva minacciata da tanti nemici. Mentre in Lombardia la lotta tra la Chiesa e i Protestanti infieriva in tutta la sua asprezza; il Signore ascoltò la preghiera del suo umile servo, preghiera che recitava ogni mattina con i suoi compagni e i suoi orfani: « Dolce nostro Padre, Signore Gesù Cristo, noi vi preghiamo per la Vostra infinita bontà, tutti i cristiani possano ritornare a quello steto di santità come al tempo degli Apostoli. Nostro Signore Gesù Crsto ci conceda questo per la sua infinita misericordia».

PIONIERE D'AZIONE CATTOLICA

In conclusione quindi tutto l'apostolato di S. Girolamo Emiliani è azione cattolica autentica: azione sostenuta con coraggio, sotto l'obbedienza alla sacra Gararchia e fecondata da una vita ardente di preghiera, una penitenza e mortificazione eroica e l'esempio della sua vita

(continua a peg. 19)

Conosciamo la vita di S. Girolamo

5.a puntata

LA SVOLTA DECISIVA

G:rolamo non si curava soltanto degli interessi temporali e spirituali dei nipoti, ma attendeva con altrettanto impegno alla cura della sua anima. In brevissimo tempo si notò in lui un mutamento radicale. A poco a poco tutte le ricercatezze di lusso e di vanità non trovarono più posto nella sua persona e nella sua abitazione. Al loro posto, con gran meraviglia di tutti, si trovò modestia, gravità e semplicità.

Fu moderato nei gesti, parco nel parlare, umile in volto. Senza fatica si poteva scorgere i segni della virtù e della grazia del Signore. La sete di Dio lo spingeva a frequentare le Chiese e ad ascoltare le prediche che gli suscitavano un vivo dolore dei peccati della vita passata e lo spronavano sempre più a proseguire sulla via del bene.

Al termine della predica, non si abbandonava in certi applausi volgari e vani, ma rimuginava in sè il suo piano di lavoro, app!icandolo a ciò che aveva udito.

Sebbene Girolamo, che allora era nel fiore degli anni, si astenesse con ogni circospezione dall'offendere Dio, tuttavia non si riguardava dalle imperfezioni contratte nel passato. C' era ancora da soffocare qualche sprazzo d'ira che tentava di svilupparsi.

Ma ciò che lo spinse alla conversione definitiva fu il fatto seguente accaduto nella II domenica di Quaresima.

Il Miani era tutto intento nell'ascoltare con vivo interesse ed attenzione una predica, in cui il ministro di Dio trattava della severa giustizia divina e del Giudizio finale, quando il pensiero delle cople passate gli affiorò alla mente.

Si sentì così compungere che, giunto a casa, ri ritirò nella camera e prostratosi sul pavimento ai piedi del Crocifisso, lo baciò più volte invocando perdono e versando lacrime.

Fu in quella circostanza che egli uscì in quella incomparabile giaculatoria: « DOLCISSI-

MO GESU', NON SIATEMI GIUDICE MA SAL-VATORE ».

Girolamo ben presto si accorse di aver assoluto bisogno di una guida, di un sostegno per poter avanzare più celermente nella Santità. Trovò, come si è già detto nel capitolo precedente, una persona esemplare e devota: un canonico regolare Lateranense.

Il Direttore gli insegnò la tattica di combattere ad una ad una le cattive inclinazioni per giungere a trionfare di tutte, così avvenne. Il Miani non dimenticò tale pratica, anzi volle insegnarla agli altri, perchè divenissero santi.

Spesso ebbe a scrivere un amico che Girolamo sovente gli replicava queste parole: « Fratello, se vuoi purgare l'anima dai vizi e dai peccati, acciocchè diventi casa di Dio, comincia a pigliarne uno per i capelli tanto che lo castighi a tuo modo, poi vattene agli altri ... e presto sarai santo ».

(continua)



IL SACRO FONTE

Il SACRO FONTE alla Valletta è ora terminato per quanto riguarda l'opera muraria, la posa dei marmi e la sistemazione dell'elegante cancello all'entrata. Sono attualmente allo studio i lavori di rifinitura della volta e delle pareti.

Era l'ambiente del Santuario che più di tutti reclamava una radicale trasformazione (purtroppo non facile) data l'incuria e la scarsezza di decoro e, diciamolo pure, anche d'igiene in cui era lasciato. Solo la fede dei devoti sapeva comprendere e scusare!

Il rinnovamento è un fatto compiuto. Ed ora, grazie al fine intuito tecnico e artistico dello Arch. Ing. Dott. Emilio Tenca di Milano, affezionatissimo al nostro Santuario, possiamo ammirare un piccolo capolavoro di fusione tra il vecchio e il nuovo, tra la policromia e preziosità dei marmi del pavimento, dello zoccolo e della fonte e la parte di fondo squadrata in rocce dure ed aspre, che offrono al pellegrino l'acqua fresca e viva del miracolo.

Una breve parola di lode va pure ai nostri Fratelli Coadiutori, che nei ritagli di tempo, hanno saputo realizzare la graziosa cancellata dell'ingresso alla Fonte, progettata dallo stesso Architetto.

Un grazie va pure alla Ditta « S. HenrauX » di Querceta che ha usato comprensione nei prezzi e nella scadenza delle rate di pagamento, presentandoci, ad un tempo, un lavoro veramente eseguito con arte.



Possiamo finalmente comunicare a tutti i devoti di San Girolamo due novità che da anni erano attese:

— il rifacimento completo del Sacro Fonte dell'acqua miracolosa alla Valletta;

— i Banchi nuovi in Basilica.

Novità in Santuario



BANCHI NUOVI in BASILICA

Novità pure in Basilica all'antivigilia del S. Natale, sono scomparsi i vecchi banchi!

Erano gran parte della fine del '700, altri di varie epoche più recenti. Gli uni e gli altri erano ridotti a pessimo stato: una vera stonatura in un Tempio da anni rimesso a nuovo e così pieno di ordine e proprietà.

Li hanno sostituiti una trentina di banchi in faggio di Slavonia dal color noce. Vengono dagli stabilimenti della Ditta « Spinelli Siro » di Carate Brianza, specializzata in simili lavori.

Pellegrini passati dal Santuario nel periodo natalizio hanno molto apprezzato l'innovazione; ma soprattutto la popolazione di Somasca ha visto con soddisfazione tale sostituzione e, naturalmente, farà il possibile per contribuire generosamente a coprire le non indifferenti spese.

Qualche offerta anche considerevole d'intestazione è già giunta, evidentemente ogni pur modesto contributo sarà sempre gradito. I lavori compiuti in questi anni in Santuario sono considerevoli, altri sono in esecuzione, ed altri ancora (la cui necessità ed urgenza è rilevata all'unanimità da pellegrini e turisti), attendono l'attuazione.

Ma..., pur non mancando la nostra ferma fiducia nell'aiuto della Divina Provvidenza, osiamo sperare che anime buone e comprensive del molto bene che può fare l'ambiente sereno, dignitoso e devoto del Santuario su quanti vengono sospinti quassù in cerca di pace, di tranquillità, di fede, sentano il bisogno di venire incontro in maniera concreta a risolvere tale problema complesso e delicato. S. Girolamo saprà rimeritare quanto si farà per la diffusione del suo culto e per il bene di tante anime.

Per chi interessasse facciamo noto che la cifra occorrente per :

- intestazione di un banco

30.000 lire

-- un riquadro di marmo grande 20.000 lire

— un riquadro di marmo piccolo

5.000 lire

PER IL CULTO DI S. GIROLAMO

CREMONA

Dal Bollettino dell'importante Parrocchia cremonese di S. Pietro, veniamo a conoscenza che nella Chiesa di S. Lucia, per iniziativa dello zelante e dinamico Prevosto Mons. Alberto Bianchi, è stato riportato all'antico splendore la cappella dedicata a S. Girolamo.

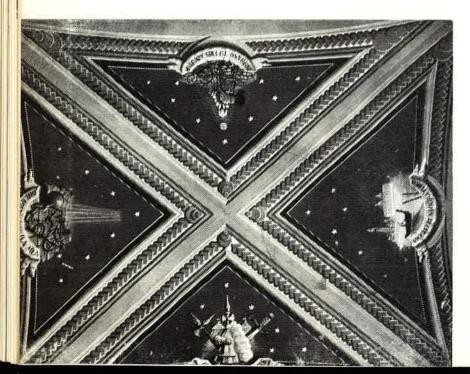
I Padri Somaschi infatti si erano stabiliti a Cremona nel 1588 per svolgere anche in quell'importante centro le attività caritative avute in eredità dal loro Santo: cura degli Orfani, insegnamento del Catechismo, istruzione del popolo, ecc.

Nel 1589, per concessione di Papa Gregorio XIII, ottennero la cura della Chiesa di Santa Lucia, dove rimasero fino alla soppressione napoleonica. Un altare laterale lo dedicarono a S. Girolamo. Un'artistica pala del 1760 riproduce la liberazione del Santo dalla prigione di Castelnuovo di Quero. E' opera pregevole di Antonio Beltrami.

Tutta la Cappella fu poi decorata ai primi di questo secolo. Recentemente per infiltrazione d'acqua, erano state danneggiate pitture e stucchi.

Attenendosi agli schemi della precedente decorazione Carlo Bellini li ha ritoccati e completati arricchendo il soffitto di pannelli con simboli e parole tratte dalla Sacra Scrittura e dalla Liturgia che richiamano momenti significativi della vita di S. Girolamo:

- Attrezzature militari a ricordo del servizio tra le milizie. *Induit arma lucis*. Ha indossato le armi della luce.
- Ceppi e catene illuminati da un raggio di luce, a ricordare il periodo della sua prigionia. Dirupisti vincula mea. Hai spezzato le mie catene.
- Visione della Laguna Veneta con una gondola che passa e su un missionario (S. Girolamo): a ricordare il suo aposto-



Volta della Cappella di S. Girolamo in S. Lucia di Cremons

lato sulla Laguna. Docebat de navicula turbas. Dalla barca istruiva le turbe.

- Una mano stretta dalla corona regge un giglio sorgente da spine: a ricordare la missione che più lo impegnò e che trasmise ai suoi: *Orphano tu eris adjutor*. Tu sarai aiuto all'orfano.
- Cristo che porta la croce: è lo stemma della Congregazione dei Padri Somaschi. Onus meum leve. Il mio peso è leggero.

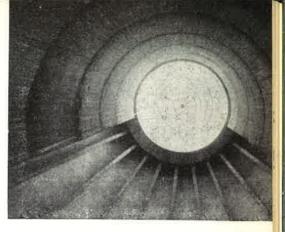
RAPALLO

Nella domenica 16 dicembre 1962, apprendiamo dal « Nuovo Cittadino » di Genova, presso il nostro Istituto per Orfani di Rapallo, è stata inaugurata da S. E. Mons. Francesco Marchesani, Vescovo Diocesano, la nuova Chiesa dedicata a S. Girolamo.

Alla solenne cerimonia hanno presenziato il Superiore Generale dei Padri Somaschi, numerosi Superiori dell'Ordine, autorità cittadine e amici dell'Opera.

La nuova Chiesa, i cui lavori vennero iniziati con la posa della prima pietra (ricavata dalla Scala Santa del nostro Santuario) il 19 Novembre 1959, è in stile moderno, costruita in cemento armato, le cui nerbature principali sono state lasciate allo stato rustico in modo che si scorgono ancora i segni dell'armatura in legno per la gettata. Il nuovo Tempio è stato realizzato su progetto dell'Arch. Bruno Slocovich, il quale ha voluto dare alla costruzione, unitamente ad una linea semplice e moderna, un senso di raccoglimento e di elevazione dell'anima, resi ancor più evidenti dalle linee ascensionali della cupola in una interpretazione dello stile gotico.

L'altezza massima della costruzione è di circa 26 m. L'ampio locale è a forma di settore circolare, con un raggio di 15 m. e una superficie utile di 300 mq. sulla quale s'innalza una cupola conica il cui anello circolare della sommità ha 5 m. di diametro. Sotto la cupola gira una ampia galleria che può ospitare tutti gli



La grande cupola conica

alunni dell'Istituto. Oltre la splendida varietà dei marmi del pavimento va fatta menzione particolare del bellissimo crocifisso in bronzo che si eleva su un tronco d'albero, in stalattite, sopra l'altare, opera dello scultore Siccardi di Bergamo.

Con questa nuova opera l'Istituto Emiliani di Rapallo può presentare un complesso di strutture ambientali tali da competere con le migliori istituzioni di istruzione e formazione cristiana. Certamente, con la nuova Chiesa a Lui dedicata, S. Girolamo farà sentire più sensibile la sua protezione e benedizione.

L'Altare con il Crocifisso in bronzo



GROMAGA

TRA I FIGLI DI S. GIROLAMO

* RIO DE JANEIRO (Brasile

Sono già giunti in Brasile a fine dicembre quattro nostri Religiosi (due Padri e due Chierici) per fondare un'opera Somasca per Orfani. Hanno preso sede nel Palacio Sâo Joaquim messo a loro disposizione dallo stesso Cardinale Arcivescovo di Rio de Janeiro.

S. Girolamo fecondi l'Apostolato di questi generosi suoi figli tra tanta gioventù abbandonata.

★ ARANJEUZ (Spagna)

Nella residenza dei Padri Somaschi della città è stato aperto un piccolo Seminario, che ospita attualmente un buon gruppetto di giovani aspiranti al Sacerdozio.

★ CHERASCO

Il 22 dicembre è stato ordinato presso il Santuario della Madonna del Popolo del nostro Seminario il P. Montaldo Angelo C. R. Somasco.

★ MILANO

Il Comune di Milano ha assegnato la medaglia d'oro per benemerenza di opere svolte a favore della gioventù abbandonata al M. R. Padre Rocco Don Antonio dei Padri Somaschi Fondatore e Direttore dell'Istituto « Mater Orphanorum ».

★ MAGENTA

Notizie confortanti ci giungono da Magenta sui lavori in corso per la costruzione delo Studentato Interprovinciale di Flosofia e Teologia.

E' già stata terminata la prima ala composta del seminterrato, del piano rialzato e di altri quattro piani, cui si aggiungerà nella parte centrale un quinto. La Divina Provvidenza non ha mancato di venirci incontro, e proprio in un momento di ansietà, con una munifica beneficenza destinata alla costruzione della cappella. I Nostri Superiori Maggiori attendono l'aiuto di altre anime generose.

★ ALBANO

Nel centro S. Girolamo Emiliani sta sorgendo il nuovo reparto motoristi. Viene così gradualmente perfeziondosi l'importante istruzione per la formazione tecnica, sociale e spirituale di un numero considerevole di ragazzi poveri.

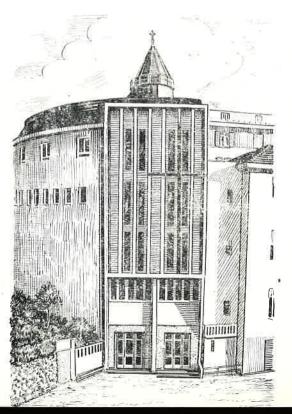
* TREVISO

E' stata terminata la nuova casa dei Padri alla « Madonna Grande ».

Il lavoro di notevole entità portato a termine con criteri di modernità è completato da un grazioso chiostro dalle linee sobrie.

* NERVI

Presso il collegio « Emiliani » si è aggiunta un nuovo edificio scolastico che offrirà la possibilità di una più conveniente sistemazione dei corsi di studi già esistenti e di introdurre nuovi corsi.



Sotto la protezione di S. Girolamo

GUARITO DA LEUCEMIA

Un giovane di una distinta famiglia della zona, ricoverato all'ospedale per controlli di disturbi che lo affliggevano da tempo, fu trovato affetto da leucemia con decorso rapido. I genitori non si facevano illusioni: ben sapendo che tale male si conclude purtroppo sempre con la morte, non essendovi fino ad oggi nessuna cura risolutiva. Avendo provato in altre circotanze quanto sia efficace l'intercessione di S. Girolamo, compirono in casa e al Santuario devozioni particolari. sicuri che il grande Taumaturgo li avrebbe esauditi. Alla vigilia di un ulteriore ricovero del figlio in una clinica di Pavia, fecero, nonostante il brutto tempo, il pio esercizio della Scala Santa.

La loro fede fu premiata tanto da far esclamare al Professore: « Se non avessi qui davanti agli occhi l'esito degli esami antecedenti, vi avrei domandato per qual motivo mi avete portato questo giovane: dai miei controlli non risulta traccia di leucemia ».

Il giovane continua a godere buona salute.

☆ ☆ ☆

C. G. di Maggianico.

Colpito da un grave tumore sotto la ascella dovette entrare in clinica per essere operato; preoccupato inoltre per la diabete che lo tormentava non sopportando neppure l'insulina che gli procurava nausea. Fiducioso con la moglie si rivolse a S. Girolamo, fa-

cendo benedire dei panni e fece alcune preghiere, quando si presentò per essere operato tutto era scomparso non lasciando alcuna traccia.

Ora si trova benissimo e può sopportare l'insulina e dedicarsi al lavoro. In segno di gratitudine quasi tutti i venerdì viene con la Signora al Santuario per la pia pratica della Scala Santa, ed ha fatto una offerta al Santuario



ANDREOTTI MARIO di Oggiono (Como) è venuto a ringraziare S. Girolamo per una grazia ricevuta. Ha lasciato una offerta.



DUE SORELLE di Lecco sono venute in Santuario per compiere alcune devozioni in riconoscenza a S. Girolamo di averle miracolosamente aiutate a raggiungere una sistemazione che umanamente sembrava impossibile.

UN SIGNORE di Acquate è venuto a portare un cuore ex-voto per ringraziare S. Girolamo per averlo liberato da sicura morte in un pericolosissimo scontro di automezzi.

N. N. di Somasca, ha lasciato L. 5.000 in ringraziamento per segnalata grazia ricevuta.

☆ ☆ ☆

SECOMANDI RICCARDO è venuto a far celebrare una S. Messa in ringraziamento a S. Girolamo per avergli salvato il figlio in un incidente stradale.

Ut Unum Sint

LITANIE ECUMENICHE

per l'Ottavario dell'Unione delle Chiese

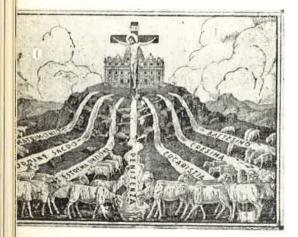
« Qual'è il padre, che avendo visto allontanarsi da casa il figlio, non ne attenda con ansia il ritorno? ». Lc. 15,31.

Quanto grande possa essere tale trepidazione ce lo fa intuire Gesù nella sua preghiera sacerdotale, prevedendo la separazione di tante pecorelle dall'unico Ovile da Lui formato e dall'unico Pastore da Lui costituito: « Padre, che siano tutti una cosa sola, come Tu sei in me ed io in Te » Gv. 17,21.

Tale pressante e soave appello alla unità di tutti i cristiani, che molto opportunamente l'attuale Romano Pontefice ha voluto legare ai temi fondamentali del Concilio Ecumenico, deve trovare risposta nel cuore di ogni credente.

L'Ottavario di preghiere per la unione delle Chiese offre l'occasione per dare un contributo personale di preghiera, di sacrificio, di esempio di vita alla « Opera che ci è stata affidata da Gesù stesso » come ben disse il Card. Bea.

Offriamo ai nostri lettori una bella preghiera litanica che interpreta molto bene il pensiero espresso da Gesù nella Ultima Cena.



Per tutte le volte che noi ci siamo attardati a guardare la pagliuzza nell'occhio dei nostri fratelli non cattolici, trascurando di riconoscere la loro fede profonda, la loro perseveranza, la loro buona volontà ...

perdonaci, o Signore

Per i nostri sarcasmi, la nostra grettezza di spirito, la nostra durezza di cuore, per i nostri giudizi troppo severi a loro riguardo,

perdonaci, o Signore

Per i nostri cattivi esempi di vita personale per cui spesso ci siamo opposti alla tua Grazia, ed alle volte l'abbiamo distrutta in noi ed attorno a noi, perdonaci, o Signore

Per avere troppo spesso negletto o dimenticato di pregare per i nostri fratelli non cattolici,

perdonaci, o Signore

Nonostante le differenze di lingue, di colore e di nazionalità,

Signore, uniscici

Nonostante la nostra ignoranza degli altri, i nostri pregiudizi e le nostre ripulse,

Signore, uniscici

Nonostante le frontiere spirituali e intellettuali.

Signore, uniscici

Per una più grande tua gloria,

Signore, uniscici

Per la vittoria della bontà e della verità.

Signore, uniscici

Affinchè vi sia un solo ovile e un solo Pastore,

Signore, uniscici

Per realizzare la gioia del tuo Cuore, Signore, uniscici

(da una preghiera di Antiochia, riportata da L'ORATOIRE, 1961, V, 19)

SOSTENITORE

L. 5.000 Grassi Raffaele

L. 2.000 Bollani Nessi

L. 1.000 F.lli Taini - Famiglia Bollini Luigi - Nava Letizia - Mandelli Vittorio - Fam. Mancini - Sciolè Edmondo - Valsecchi Franca - aldeghi Isolina - Pirovano Silvio - Valsecchi Anna - Suore Francescane di Palestrina - Pellani Nessi - Conca Elvira - Correo Michele - Montagna Antonietta - Comm. Capsoni Tommaso - Maggioni Anna - Aiassa Rina - Nembri Santamaria - Mauri Angela - Vertemati Rosamaria - Cavanna Mario - Margherita Bollani Nessi - Ferrante Erminia - Colzani Enrico - Invernizzi GianLuigi.

ORDINARIO

L. 600 Terenghi Giulia - Cereda Ambrogio.

Guerra Antonio - Fam. Casiroli Giovanni - Magni Speranza - Guerra Antonio - Riva Giuseppe - Mereghetti Angelo - Valsecchi Emilietta - Benaglia Enrico - Benaglia Assunta - Mapelli Caterina - Baggioli Evangelina - Vacchelli Pinetta - Redaelli Rodolfo - Riva Giuseppe - Ronchetti Pierina - Losa Giulia - Bernardini Anna - Molteni & C. - Meati Anna - Frigerio Romano - Ansini Nello - Mereghetti Adele - Biffi Franco - Gualtieri Armando - Ambrosioni Edoarda - Mandelli Tavala - Bonacina Raffaele - Fumagalli Margherita - Guerra Antonio - Bressanin Matilde - Zambarelli Giovanni - Carzino Mario - Framarin Regina - Marchetti Pio - Suore Infermiere dell'Addolorata - Raimondi Maria - Vivani Pietrina - Celestina Polenghi - Suore Ancelle della Carità - Gentilini Domenico - Righetto Angelo - Valsecchi Elda - Mazzoleni Umberto - Rovati Lanna



OFFERTE

PER LAVORI

IN

SANTUARIO

Valsecchi Cav. Mario: L. 50.000 in occasione della nascita del nipotino. - Società Sali di Bario: L. 20.000. - N. N. Bergamo: L. 30.000. - Società Nastrificio Gavazzi: L. 5.000. - N. N. Olginate: L. 20.000. - Fam. Ferranti: L. 4.000. - N. N. Vercurago: L. 30.000. - N. N. Calcio: L. 10.000. - Molteni Celestino: L. 5.000. - Operaie Reparto Confezioni di Villa: L. 10.000. - Fam. Galdini: L. 20.000. - N. N. Somasca: L. 5.000. - Valsecchi Franco: L. 30.000. - Fam. Acerboni: L. 1.000. - Due famiglie di Airuno: L. 15.000. - Sorelle Cattaneo: L. 5.000. - N. N. Somasca: L. 2.000.

AUUISI IMPORTAMTI

- ★ Siamo a conoscenza che molti ricevono grazie segnalate per intercessione di S. Girolamo. Come segno di riconoscenza al Santo, per l'incremento della sua devozione, a conforto e speranza per tante anime provate dal dolore, sono pregati di darne notizia al Rettore del Santuario, inviando, se credono, una foto. Tali grazie verranno quanto prima pubblicate sul Bollettino.
 - ★ Molti devoti a voce o per scritto chiedono preghiere particolari presso il Sepolcro del Santo, per ottenere grazie e protezione. A tale proposito possiamo comunicare che:
 - ogni mattina vengono innalzate speciali preghiere per gli infermi che si raccomandano, dopo la S. Messa celebrata alle 8 al suo Altare.
 - due volte al giorno i Novizi si recano al Suo glorioso Sepolcro e hanno un particolare ricordo per i Benefattori (come ha insegnato il Santo Fondatore) e per quanti chiedono orazioni.
 - al venerdì, solitamente, i Religiosi e i Novizi compiono il pio esercizio della Scala Santa includendo le medesime intenzioni.
 - 8 del mese (che ricorda il Transito del Santo) e il 27 (che ricorda la liberazione dal carcere per intervento della Madonna) vengono celebrate due S. Messe col medesimo scopo, in Basilica e al Tempio della « Mater Orphanorum ».
 - NB. I devoti e bisognosi che volessero essere ricordati, non hanno che da scrivere al Rettore del Santuario, aggiungendo a caratteri chiari l'indirizzo.
- ★ Da varie parti giungono lamenti per mancato recapito del nostro Bollettino. Chieste opportune informazioni è poi risultato che in molti casi ciò era dovuto al fatto che cambiando residenza non veniva comunicato il nuovo indirizzo, e in altri invece veniva rinnovato l'abbonamento con nome diverso dell'indirizzo precedente. La Direzione sarà grata se si eviteranno tali inconvenienti, come se pure le verranno sollecitamente notificati eventuali errori.
 - ★ Per rinnovare l'abbonamento, per inviare intenzioni ed offerte per preghiere e S. Messe. per candele d'accendere all'Altare del Santo, per restauri e per le Vocazioni dei Figli di S. Girolamo è cosa molto utile e più sicura servirsi del nostro corrente postale 17/143 intestato al «Santuario S. Girolamo Somasca di VERCURAGO (Bergamo)».
- ★ Si richiama infine a quanti vogliono mettersi in relazione col Santuario con telefono, che il numero telefonico è 61.481 della rete di Lecco sotto la voce « VERCURAGO ».

PELLEGRINAGGI

AGOSTO (continua)

Cerro Maggiore - Il Signor Prevosto con le suore ed un nuneroso gruppo di pellegr.

Montechiari (Brescia) - Sessanta ragazze accompagnate dalle suore Canossiane in preparazione degli Esercizi Spirituali.

Celana - Gruppo di ragazzi del Collegio con i loro assistenti.

Lomagna (Merate) - Le giovani dell'A.C. con le assistenti.

Zogno - Gruppo di pellegrini accompagnati dal Rev. Prevosto.

Lambrugo - Il Coadiutore Don Ernesto con i ragazzi dell'oratorio.

Carnate Brianza - Suore con un gruppo di ragazze.

Pertus - Seminaristi milanesi con i Superiori. Mi'ano - Suore con le alunne della Piccola Casa di S. Giuseppe.

Meda - Due pulmann di giovani dell'oratorio con due Sacerdoti.

Grumello (Bergamo) - Il Parroco con i ragazzi dell'oratorio maschile.

SETTEMBRE

Concorezzo - Numeroso gruppo di pellegrini. Selva di Montebello (Vicenza) - Numeroso pellegrinaggio con il parroco che ha celebrato la S. Messa al Santuario della Valletta.

Treviso - Ragazzi del Catechismo di S. Maria Maggiore con il Parroco ed il P. Superiore in devoto pellegrinaggio alla tomba di S. Girolamo.

San Pietro Apostolo (Caluino) - Il Parroco con un gruppo di ragazze e suore.

Treviso - Secondo gruppo di ragazzi del catechismo di S. Maria Maggiore con il P. Carlo ed il P. Pietro.

Pogliano Milanese - Gruppo di ragazze accompagnate dal Sacerdote.

Botta di Sotto il Monte - Parroco e le suore con i ragazzi e ragazze dell'oratorio.

Milano - Orfanelle dell'Istituto femminile delle Suore di Betlem.

Treviso - Terzo gruppo di alunni del catechismo accompagnati dal P. Bartolo Stefani parroco di S. Maria Maggiore.

Colonia Veneta (Verona) - Un pulmann di pellegrini accompagnati dal Parroco.

Novate Milanese - Gruppo di Signore e di ragazze accompagnate dalle Suore.

Milano - Parrocchia del Preziosissimo Sangue Sacerdote con un gruppo di ragazze del'A C. Colnate - Oltre un centinaio di pellegrini con il Parroco.

Osnago - Due Sacerdoti con un bel gruppo di pellegrini.

Milano - Suore con le alunne dell'Istituto Palazzolo.

Monza - Ragazzi dell'oratorio dei Padri Barnabiti con un Padre.

Celadina (Bergamo) - Sacerdote con i ragazzi e le ragazze dell'oratorio.

Milano - Numerosi pellegrini con un Sacerdote e le Suore.

Brescia - Parrocchia di S. Eu'emia - Sacerdote con numerosi pellegrini e gruppo di ragazzi.

Cizzago (Brescia) - Gruppo di ragazze accompagnate dal Sacerdote.

Stezzano - Due pulmann di ragazzi e signore con il Parroco e le suore.

Cusano Milanino - Gruppo di signore accompagnate dalle Suore.

Brescia - Nutrito gruppo di ragazze con il Sacerdote.

(continua da pag. 8)

L'APOSTOLATO DI S. GIROLAMO AZIONE CATTOLICA AUTENTICA

santa. Non suscita quindi più meraviglia che Dio benedicesse il suo modo di agire, che egli concedesse di compiere miracoli davvero straordinari, attirasse un grande numero di seguaci e compisse cose grandi che vivono ancora dopo tanti secoli!

Operando con tutto il suo spirito per il trionfo della santa Madre Chiesa e la difesa della sua dottrina, rinuncia a tutto quello che il mondo può offrire per amore di Dio e degli uomini. Consacrandosi totalmente alla cura dei poveri fanciulli orfani ed abbandonati, ai poveri, ai malati, per i quali di tutto si spogliò e tutto diede, compresa la sua stessa vita, S. Girolamo, così profondamente umano e vicino e nello stesso tempo tanto unito a Dio, rimane esempio splendente per quanti vogliono donare la propria vita per Iddio e i fratelli, guida verso il cielo nel caos del momento in cui viviamo. momento che non ha problemi meno gravi di quanti ne ebbe quello in cui Lui visse.

Broeder Dominicus CSHE. Sint-Niklaas, 20.8.1962

LE NOSTRE PUBBLICAZIONI

IL PADRE DEGLI ORFANI

di P. Giovanni Rinaldi C.R.S.

E' la vita di S. Girolamo presentata a tutti in modo semplice e lineare.

Da essa si può avere una panoramica completa della vita e dell'opera educativa del Santo; si viene a conoscere la sua spiritualità caratteristica, i suoi insegnamenti ai Padri e agli Orfani, il suo Testamento.

Bellissime illustrazioni di Venezia, Treviso, Somasca, i luoghi principali dove il santo ha svolto la sua opera, rendono questo libretto di appena 135 pagine ancor più attraente e suggestivo.

SAN GIROLAMO MIANI

di P. Pellegrini C.R.S.

E' un breve profilo ricavato dallo studio diretto delle fonti. Il libretto di appena 24 pagine con un'appendice di altre otto sulle fonti per la biografia del Santo, è utilissimo per gli studiosi e per le persone colte che desiderano approfondire i loro studi sull'opera sociale svolta da S. Girolamo nel campo della gioventù.

* * * * * *

NB. - Chi volesse avere le suddette pubblicazioni può rivolgersi al Rettore del Santuario.

IN MEMORIAM

A Roma il 30 dicembre in seguito ad un attacco di trombosi cerebra!e è piamente deceduto il M.R.P. ALFREDO PUSINO di anni 84.

Svolse nella sua lunga carriera d'insegnante, con vero spirito religioso, un'intensa e preziosa attività presso vari nostri Istituti. Lo raccomandiamo alle preghiere dei buoni.

Preghiamo l'Amministrazione Postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 61.481 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20 E 43
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA





BASILICA MI

PERIODICO BIMESTRALE DEL SANTUARIO DI SOMASCA

FEBBRAIO - MARZO 1963 N. 481 - ANNO XLVII S. GIROLAMO EMILIANI

SOMASCA (Bergamo)